



Pro Stresa e Pro Flora et Pomona

Dalla seconda metà dell'Ottocento, la crescente costruzione sul Verbano di ville e alberghi circondati da parchi e giardini favorisce la nascita di imprese di orticoltori, vivaisti e giardinieri e la realizzazione di manifestazioni che hanno per protagonisti fiori e piante di ogni genere. Un fenomeno di considerevole portata economica e turistica, sostenuto da società locali promotrici di esposizioni e concorsi.

Una fortunata stagione si apre nel 1870 con l'Esposizione Agricola-Industriale-Artistica di Pallanza, inaugurata alla presenza della Duchessa di Genova (madre della futura regina Margherita) e del figlio Tommaso, illustri villeggianti a Stresa. In gara, divisi in classi, figurano espositori di tutto il territorio: «Orticoltura e Floricoltura» appartengono alla classe 23, come riporta il catalogo, che elenca i prodotti esposti e i nomi dei partecipanti, tra i quali Antonio Cantamessa di Stresa. Il 1877 vede la nascita, a Pallanza, della Società Orticola Verbanese, tuttora attiva: i suoi soci, anche stresiani, animeranno eventi di portata nazionale e internazionale, tra i quali i convegni florovivaistici. Per Stresa, tra il 1899 e il 1929, è stata assai fruttuosa l'attività della "Pro Stresa", nata per migliorare le condizioni del luogo, rendere sempre più gradevole il soggiorno dei forestieri e promuovere varie manifestazioni, come il Congresso dei Giardinieri ed Orticoltori del 1902.

Altro fiore all'occhiello di Stresa è stata la "Pro Flora et Pomona" (divinità romane, una della fertilità della terra e della fioritura, l'altra dei frutti), costituita nel gennaio del 1914 per «lo svolgimento e il progresso dell'orticoltura, della frutticoltura e dell'arte del giardinaggio». La società organizzava, per professionisti e non, un concorso pittoresco e amato dal pubblico, il "Corso floreale", in cui si premiavano i migliori addobbi di automobili, carri, motociclette, biciclette ecc. che sfilavano sul lungolago. Pur non esclusive di Stresa, queste manifestazioni sono state per alcuni anni un appuntamento immancabile del mese di settembre. A Stresa vi erano poi gare minori. La rivista "Verbania" dell'agosto 1910 annuncia il seguente programma: «8 Settembre: Esposizione di piante e fiori. 9: Concorso di fiori accoppiati. 10: Concorso di guarniture da tavola. 11: Concorso di frutta da tavola». Ogni evento era un'occasione per celebrare la bellezza naturale e la creatività umana.

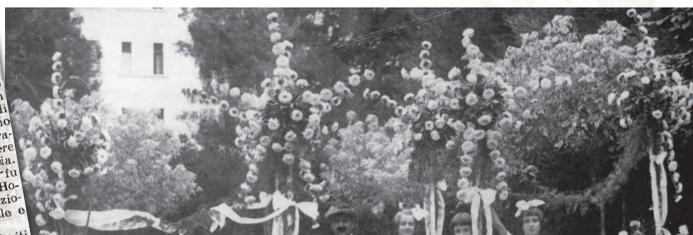


A destra: un articolo tratto da "Verbania", 1909.

Sotto: i figli del proprietario del Regina Palace Hôtel, Bernardo Bossi, su due piccoli carri addobbati per i "Corsi floreali".



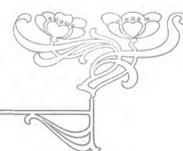
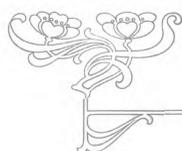
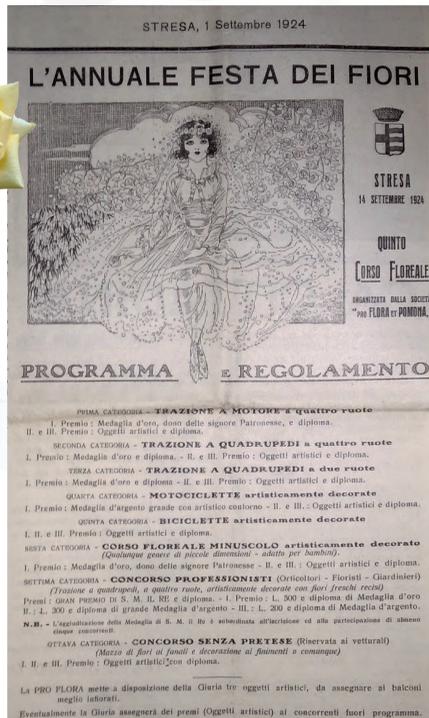
Corso floreale
Domenica, 17 corrente, si è svolto a Stresa l'annunciato corso dei fiori. I premi ricchi e vistosi hanno fatto accorrere da ogni parte del lago buon numero di concorrenti. E la folla di tutti i sessanti e di coloro che erano in sfilata a Stresa, ha potuto ammirare la superba sfilata di ogni genere di veicoli rifioriti con gusto e dovizia. Tra le molte creazioni artistiche fu soprattutto ammirato il carro del Hotel Regina rappresentante un graziosissimo mulino in erba. I ricchi premi vennero distribuiti un po' fra tutti i concorrenti. E si può notare con orgoglio che ogni anno questo corso dei fiori acquista sempre più importanza; e ne va il merito alla infaticabile società Pro Flora et Pomona.



Tra gli animatori e i presidenti della società "Pro Flora et Pomona" si annoverano giardinieri e floricultori di grande rilievo: Michele Cantamessa e Rinaldo Ronchi, imprenditori a Stresa, e Alessandro Pirotta, capo giardiniere all'Isola Bella.



A destra e in basso: biciclette, automobili, carrozze ornate con i fiori del lago, in occasione dei concorsi annuali.



English

